# IL COMPOSTAGGIO

È un processo biologico di decomposizione di sostanze organiche (scarti di cucina, sfalci e potature) da parte di insetti, batteri e funghi che agiscono in presenza di ossigeno.

Il prodotto della trasformazione è il compost, un terriccio utilizzabile come fertilizzante.

Grazie al compostaggio domestico è possibile ridurre i rifiuti, produrre un buon concime naturale per il giardino e l'orto e ottenere una riduzione sulla Tariffa Rifiuti.

# COSA

È importante selezionare correttamente le materie prime da inserire nella compostiera.



- Scarti alimentari: residui di frutta e verdura, fondi di the e caffè, gusci di uova spezzettati, avanzi di cibo
- Scarti del giardino e dell'orto: potature, foglie secche, fiori appassiti, erba (meglio se secca)
- Scarti biodegradabili: carta non patinata, cartone, trucioli di legno non trattato
- Solo in piccole quantità: foglie di piante resistenti alla degradazione come magnolia, lauroceraso, noce, castagno, aghi di conifere (da miscelare bene con i materiali più facilmente degradabili)

# NO

- Legno verniciato
  Carta patinata
- Polvere e residui di pulizia della casa
- Vetro Tessuti Prodotti chimici
- Lettiere di animale Inerti
- Tutti i rifiuti non elencati nei Sì

## COME

Per assicurare il processo di compostaggio è importante seguire alcune regole fondamentali:



## Miscelare gli scarti

E' necessario fornire in modo equilibrato ossigeno, carbonio e azoto, il "cibo" per i batteri. L'equilibrio giusto si ottiene miscelando gli scarti umidi (avanzi di cucina, sfalci d'erba) con quelli secchi (foglie secche, paglia, potature sminuzzati e trucioli) in rapporto quantitativo di peso di 2:1.



# Curare l'approvvigionamento dei materiali

I materiali secchi (tosature di siepi, potature, erba e foglie secche, etc.) sono disponibili in modo più variabile rispetto a quelli umidi. È bene quindi immagazzinarli e conservarli in un luogo asciutto e coperto.



## Assicurare l'apporto di ossigeno

Si favorisce la porosità della massa con la presenza di legno da potatura sminuzzato, paglia, foglie secche. È importante non comprimere la massa ed è necessario rivoltare il materiale per facilitare il ricambio d'aria.



# Garantire il giusto grado di umidità

Prendere un campione della miscela e stringerlo in mano: l'umidità è corretta se tra le dita sgorgano solo alcune goccioline d'acqua. Se l'umidità è bassa, innaffiare la massa con un po' d'acqua. Se l'umidità è alta, aggiungere scarti secchi alla massa oppure rivoltarla in una giornata soleggiata per far evaporare l'acqua in eccesso.



# Verificare l'andamento della temperatura

Se miscela, umidità e ossigenazione sono corrette, la temperatura si innalza fino a 60-70 gradi. Tale processo è favorito dal rivoltamento completo della massa quando questa raggiunge la metà del volume della compostiera.



# **AVVERTENZE E CONSIGLI**

Collocare la compostiera in un luogo del giardino senza ristagni e fango, ombreggiato e protetto dai raggi diretti del sole e dagli acquazzoni. Assicurare il drenaggio del terreno posizionando la compostiera su una base di terra zappettata e coperta da un letto di potature sminuzzate.

Se il compostaggio non avviene correttamente i segnali saranno evidenti. Di seguito alcune semplici istruzioni facili da seguire:

#### LA MASSA COMPOSTABILE È FREDDA

Il significato: un eccesso di umidità provoca una carenza di ossigeno

Il rimedio: rivoltare la massa del compost aggiungendo scarti secchi

#### SI PERCEPISCE UN ODORE DI MARCIO

Il significato: carenza di ossigeno ed eccessiva umidità hanno innescato processi di putrefazione Il rimedio: aggiungere scarti secchi e porosi mischiando bene il tutto per favorire l'ossigenazione

#### SI PERCEPISCE UN ODORE DI URINA

Il significato: la massa di compost libera produce un eccesso di azoto che si libera in forma ammoniacale Il rimedio: aggiungere scarti secchi e ricchi di carbonio mischiando il tutto per favorire l'ossigenazione

#### SONO PRESENTI MOLTI MOSCERINI

Il significato: presenza in cima alla massa di troppi scarti umidi

Il rimedio: coprire lo strato superiore della massa di composto con foglie, erba o paglia secca specialmente in primavera e autunno, stagioni durante le quali il fenomeno si può manifestare maggiormente

# COME UTILIZZO IL COMPOST

In base al tempo di maturazione si suddivide in due tipologie con diversi tipi di impiego

#### **PRONTO**

(dopo 4-6 mesi dall'attivazione del processo)

è stabile e può essere impiegato per fertilizzare prima di una semina o di un trapianto.

Se molto fresco non va messo a contatto diretto con le radici. Molto nutriente, il compost fresco è particolarmente adatto a ortaggi come cavoli, patate, pomodori, zucchine, cetrioli etc.

## **MATURO**

(dopo 8-10 mesi dall'attivazione del processo)

ha la consistenza di un terriccio soffice e nero, è odoroso di terra ed è ricco di acidi.

È utile per strutturare bene i terreni e, meno nutriente ma più stabile del compost pronto, è adatto alle piante in vaso, ai fiori, all'infittimento del prato e agli ortaggi delicati come piselli, fagioli, carote, cipolle e insalate.

## **VAGLIARE**

Quando si estrae il compost è bene vagliare grossolanamente il materiale, separando dal terriccio i pezzi più grossi (rametti e simili).

La parte matura va separata in un cumulo pronto per l'uso.

La parte meno matura può essere reinserita, insieme ai pezzi più grossi, nella compostiera come attivatore del processo per il ciclo successivo





Servizi ecologici integrati Toscana s.r.l. Via Simone Martini 57 - 53100 Siena

www.seitoscana.it



Il compostore è fornito in attuazione della Delibera n°7 del 10.01.2017 della Regione Toscana







GUIDA AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO